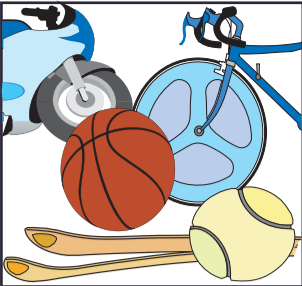


# Bottà, l'aria di casa fa bene: che impresa

La stella del Gs Valgerola Ciapparelli tiene alto l'onore della Valtellina imponendosi nella gara lunga



## CHE FATICA



Quanta fatica ieri nel Giro dei Laghi del Bitto: in una cornice mozzafiato, gli atleti e le atlete non si sono mai risparmiati e hanno dato battaglia fino in fondo, sfidando i chilometri, l'altitudine e il caldo della Valtellina

(Fotoservizio Sandonini)

**GEROLA** Michele Semperboni e Annalisa Ongania sulla 19 km e Fabio Bonfanti e Sabina Bottà sulla 32 hanno scritto il loro nome nell'albo d'oro della skyrace Giro dei Laghi del Bitto 2007. Nonostante la concomitanza con altri importanti appuntamenti podistici, la classifica della Valgerola ha quindi confermato una starting list di buon livello con il San Pellegrino Skyrunning che ha sbancato in entrambe le prove maschili. In una giornata dalle splendide condizioni meteo, i 187 atleti iscritti hanno subito esordito con ritmi sostenuti.

Nella miniskyraace, il lecchese Davide Trincavelli ha provato a fare l'andatura. Il suo primato è però durato solo sulle prime rampe che portavano in Val Bomino. Intenzionato a migliorarsi dopo il secondo posto staccato nel 2006, Semperboni ha infatti messo la freccia portandosi al comando e tenendo la prima piazza sino al traguardo. «Lo scorso anno avevo perso il testa a testa con Davide Spini e sono quindi partito con il preciso intento di vincere - ha dichiarato al traguardo -. Sapevo che non era facile ed ho quindi preferito impostare un ritmo progressivo».

In rimonta sul portacolori dei Falchi, il chiavennasco Michele Penone ha invece sfruttato le proprie doti da discesista guadagnando una meritata seconda piazza. «Non era la mia prima volta al Giro dei Laghi, ma rispetto al passato ho provato ad osare - è stato il suo commento a caldo -. Quest'anno le

modifiche al tracciato hanno reso il percorso ancora più bello e suggestivo. Per uno come me che ama i tracciati corribili era il massimo».

Al femminile, Annalisa Ongania ha invece praticamente fatto gara in solitaria. Come lei, pure la morbegnese Sabina Bottà, impegnata sulla 32 km. Le avversarie le hanno infatti riviste solo alle premiazioni. «Correndo in casa ci tenevo a vincere - ha dichiarato la stella del Gs Valgerola Ciapparelli -. Conosco benissimo queste montagne, ma affrontarle in gara è stato durissimo. Sono felicissima. Il mio giudizio sul tracciato è più che positivo. Tecnico, duro, ma davvero suggestivo».



Il sorriso della Bottà

Per la cronaca sul podio della miniskyraace sono salite Cristina Grazzoli e Lucia Giudici, mentre nella lunga seconda e terza sono giunte la malenca Sabrina Rossi e la locale Sara Ruffoni. Molto più combattuta ed avvincente è risultata la prova clou maschile. Al comando sino allo scollinamento del Paradisino, Paolo Gotti ha poi dovuto arrendersi al più quotato compagno di club Fabio Bonfanti. Terzo al traguardo il sempre competitivo Massimo "Paolino" Colombo. «Sono alla mio terzo successo consecutivo in questa gara. Ma vincere qui è ogni anno più difficile - ha tagliato corto il campione orobico Fabio Bonfanti -. Il mio compagno di squadra e amico Paolo Gotti continua a migliorare, dovesse continuare così, l'anno prossimo potrebbe anche cambiare il nome del vincitore».

Maurizio Torri

## LE INTERVISTE

### «Questa è per me la gara più bella del mondo»

**GEROLA** Nuovo tracciato promosso a pieni voti per il Giro dei Laghi del Bitto 2007. Dopo diverse edizioni con la formula da 34 e 22km, il Valgerola Skyrunning ha quindi vinto l'ennesima scommessa andando incontro alle esigenze degli atleti: il nuovo look, più corribile e sicuro ha subito colto nel segno. A confermarlo sono stati proprio gli atleti: «Uno con le mie caratteristiche predilige le lunghe distanze e le gare tecniche, ma devo dire che la nuova formula è davvero accattivante».

Se questo è il pensiero del dominatore delle ultime tre edizioni Fabio Bonfanti, anche il suo compagno Paolo Gotti ha fatto i complimenti al comitato organizzatore: «Conoscevo già bene quel tratto visto che amo allenarmi da queste parti. Ora la gara di Gerola è davvero bellissima». Se a livello organizzativo tutto è andato per il meglio, gran parte del merito va ai numerosi volontari che hanno abilmente assistito lo staff di Luca Ruffoni: «Sarò di parte, ma per me questa è la gara più bella del mondo - ha dichiarato il numero uno del Valgerola Skyrunning -. Al di là dei circuiti e delle concomitanze, il Giro dei Laghi ha dimostrato di essere una kermesse di livello che è entrata nel cuore degli skyrunner. Dopo vari ritocchi abbiamo trovato la giusta formula: siamo andati incontro alle esigenze degli atleti senza penalizzare la spettacolarità del tracciato. I commenti sono stati positivi e la presenza di pubblico ottima. Non potevo chiedere di meglio».



Fabio Bonfanti

Archiviata questa gara, gli amanti delle skyrace torneranno protagonisti il 29 luglio con il Giir di Mont di Premana e il 12 agosto con la seconda edizione della Ortles Cevedale. Manifestazioni che sono entrambe inserite nel circuito tricolore FSA.

**Gara Femminile. 19 km:** 1. Annalisa Ongania 2h49'23"; 2. Cristina Grazzoli 2h23'46"; 3. Lucia Giudici 3h47'35".

**32 km:** 1. Sabina Bottà 4h50'21"; 2. Sabrina Rossi 5h16'22"; 3. Sara Ruffoni 5h18'05".

**Gara Maschile. 19km:** 1. Michele Semperboni 2h04'02"; 2. Michele Penone 2h06'17"; 3. Davide Trincavelli 2h10'18"; 4. Emanuele Miotti 2h12'10"; 5. Fausto Rizzi 2h12'37"; 6. Daniele Zerboni 2h12'53"; 7. Christian Pizzatti 2h13'18"; 8. Maurizio Nobili 2h15'08"; 9. Egidio Orтели 2h17'37"; 10. Lorenzo Vittori 2h19'50"; 11. Walter Acquistapace; 12. Maurizio Bellati; 13. Enrico Gianoncelli; 14. Mattia Curtoni; 15. Marco Castelnuovo.

**32km:** 1. Fabio Bonfanti 3h29'27"; 2. Paolo Gotti 3h30'18"; 3. Massimo Colombo 3h37'42"; 4. Giovanni Gianola 3h38'16"; 5. Egidio Gusmeroli 3h49'55"; 6. Carlo Bellati 3h50'26"; 7. Dario Martocchi 3h51'04"; 8. Dino Sala 3h51'13"; 9. Valentino Grossi 3h55'48"; 10. Paolo Rinaldi 3h56'46"; 11. Sergio Bongio; 12. Vasco Tantarini; 13. Ivan Gerna; 14. Davide Seratore; 15. Stefano Sansi.

M. T.

MTB Primo, secondo e terzo: con il terzetto Cantoni, Colombo e Giuliani il team brianzolo non ha avuto rivali in Valle Spluga

## Torrevilla: veni, vidi, vici. Alla fine Madesimo è conquistata

### LA CAMPIONESSA

### Stropparo: «Ho testato la mia condizione»

**MADESIMO** La mountain bike promuove Madesimo. Gli atleti e i tecnici delle squadre iscritte alla gara di ieri hanno apprezzato le caratteristiche del tracciato e hanno affermato di volere promuovere una granfondo sulle montagne della Valle Spluga. «Da anni questa località non ospitava iniziative di un certo livello nell'ambito di questa disciplina - ha rilevato Giuseppe Canali, responsabile dell'organizzazione -. La manifestazione di ieri ha messo in risalto le potenzialità di Madesimo. Speriamo di rivederci presto, magari con una granfondo verso il passo dello Spluga».

Anche Annabella Stropparo, campionessa italiana di mountain bike, ha preso parte alla sfida di ieri. Ha gareggiato fuori classifica, ma ha non si è certo risparmiata. Ha affrontato le strade e i sentieri della Valle Spluga con la giusta grinta in vista



**MADESIMO** Primo, secondo e terzo. E' il team brianzolo di Torrevilla, che con il trio Cantoni-Colombo-Giuliani non ha avuto rivali in Valle Spluga. Ieri, il "Trofeo città di Madesimo" ha portato una mattinata di emozioni sulle strade e sui sentieri della Val San Giacomo. Alla partenza della prova, valida per il Circuito delle tre province e per l'Insubria Cup, si sono presentati 170 atleti provenienti dalla provincia di Sondrio, ma anche da Lecco, Milano, Bergamo e da altre zone della Lombardia.

I partecipanti si sono dati battaglia su un percorso di otto chilometri, percorrendo le vie del paese, ma anche le mulattiere di Motta nei pressi della Statua di Nostra signora d'Europa e del rinato Lago Azzurro. Già nei primi metri sono emerse le intenzioni di Roger Cantoni, che ha subito preso il largo e ha staccato i compagni di squadra Simone Colombo e Max Giuliani e il resto del gruppo di testa. Il numero 126 ha rifilato quasi un minuto e mezzo ai compagni di podio.

Tra gli atleti valtellinesi si è ben comportato Emilio Pedrotti, portacolori della Rapid Bike Cicli Franzi, che ha conquistato il quinto posto. Nelle prove giovanili vanno sottolineati i risultati di Lisa Fognini (Talamona sport team) e Arianna Cusini (Gs Tirano Velo), rispettivamente prima e seconda nella classifica delle Esordienti. Quarto posto per Linda Gusmeroli (Talamona sport team). Un altro risultato di tutto rispetto arriva dagli Esordienti, dove il talamonese Tommaso Caneva ha messo in fila tutti. Quarta posizione per Gabriele Bonomi dell'Alpin bike Edilbi.

### TUTTI IN SELLA



In 170, provenienti dalla nostra provincia, ma anche dal resto della Lombardia, si sono ritrovati ieri in Valle Spluga per il "Trofeo Città di Madesimo". A seminare tutti è stato il trio Cantoni-Colombo-Giuliani del team brianzolo di Torrevilla. Tra i valtellinesi bene Emilio Pedrotti piazzatosi 5°. Fra i giovani Lisa Fognini e Arianna Cusini prima e seconda fra gli Esordienti (Foto Dardo)

